



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/00238 DEL 08/06/2015
N. PROG.: 1146

L'anno 2015, il giorno otto del mese di giugno, alle ore 16:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P
4	SALTINI MORENA	Assessore	P
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P
6	PILONI MATTEO	Assessore	P
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P

OGGETTO: ADOZIONE PRIMO STRALCIO PROGETTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITÀ E L'INNOVAZIONE, FINANZIATI MEDIANTE RISORSE INTEGRATIVE AI SENSI DELL' ART.15 DEL CCNL 01.04.1999

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 4, co. 1, del C.C.N.L. 01.04.1999, secondo il cui disposto le parti, in ciascun Ente, stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 e nel rispetto della disciplina di cui all'art. 17 dello stesso;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, il quale prevede la determinazione annuale delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- gli artt. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 e 5 del C.C.N.L. 31.07.2009, concernenti i compensi per produttività;
- gli artt. 16, co. 1, del C.C.N.L. 31.03.1999 e 4, co. 2, del C.C.N.L. 01.04.1999, che definiscono le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa;
- l'art. 1, co. 557, della L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. sul contenimento della spesa per il personale attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- l'art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/10, convertito in L. n. 122/10, concernete il contenimento della spesa destinata al trattamento economico accessorio del personale, come integrato con legge 147/2013 "Stabilità 2014", art. 1, c. 254, che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo del medesimo comma;
- la circolare n. 17 del 24.4.2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, detta indirizzi applicativi in ordine al suddetto art. 9, stabilizzando la decurtazione operata nell'anno 2014 al fondo delle risorse decentrate;

DATO ATTO come la predisposizione del piano della performance coinvolga i dirigenti degli uffici di massima dimensione, e, in chiave collaborativa di primo livello, i responsabili apicali dei vari settori organizzativi, i quali, in forza del ruolo di attuatori del programma di mandato, per come declinato in base agli strumenti di programmazione annuale e triennale contribuiscono e vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;

DATO ATTO come il piano della performance venga redatto anche in base alla domanda esterna di servizi, attese e conoscenze, cui va elaborata una risposta capace di miglioramento e comunque di stabilizzazione anche in una fase di decrescita delle risorse finanziarie a disposizione e di compressione della spesa di personale;

DATO ATTO come alla elaborazione del piano della performance partecipino, in via diretta e indiretta anche le strutture di staff, quali l'Organismo di valutazione cui verrà demandata una successiva valutazione degli obiettivi proposti e dei relativi criteri di pesatura;

DATO ATTO delle predette disposizioni regolamentari, secondo le quali la definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si attua attraverso gli strumenti di programmazione già citati;

COSNIDERATO come il complesso del Piano della Performance per l'anno 2015 sia in fase di redazione essendo lo stesso legato ai principali obiettivi di bilancio anch'esso in fase di **riapprovazione**;

DATO ATTO di come il citato strumento costituisca per l'ente la base per la definizione del piano della performance dando effettivo avvio al ciclo di gestione delle attività e come operi quale presupposto per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance annuale, sia di Ente che di Direzione;

DATO, in particolare, **ATTO** di come:

- nel piano della performance, sono ricompresi i progetti di premialità, definiti coerentemente con i documenti di programmazione affidati ad ogni Direttore di Area;
- la proposta e l'elaborazione di massima di tali progetti viene effettuata dai Direttori di Area entro gli ambiti loro fissati dalla Giunta Comunale, con riferimento al programma di mandato e degli obiettivi dell'amministrazione, definiti e misurati in base alla effettiva disponibilità di risorse;
- il conseguimento degli obiettivi programmati costituisce condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti in sede di contrattazione integrativa decentrata;
- il confronto tra organi di indirizzo politico-amministrativo e vertici delle strutture organizzative deputate alla gestione si sostanzia nella definizione degli ambiti da assegnare a questi ultimi per la proposta e l'elaborazione, entro gli stessi, di progetti aventi le caratteristiche sopra elencate e

rispondenti agli obiettivi dell'amministrazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e coerenti con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

RILEVATO come nel redigendo "Piano della Performance" saranno riportati, oltre ai dati di contesto del Comune di Crema, le macro attività ordinarie di tutti i servizi comunali ed i relativi obiettivi di performance gli obiettivi di tipo strategico, per i quali è già stata avviata la fase di negoziazione con la Dirigenza e con la struttura, in modo da definire la possibilità di procedere alla attivazione di piani di attività riconducibili nella fattispecie dei meccanismi remunerativi ai sensi dell'articolo 15, comma 2 e comma 4 del CCNL 01.04.1999;

DATO ATTO come in data 27/04/2015 con delibera di Consiglio numero 2015/00038 si sia proceduto alla approvazione del conto consuntivo esercizio finanziario 2014 e come si renda, pertanto, possibile effettuare, nella sede e con gli strumenti idonei, le verifiche di ammissibilità e contenenza della proposta di incremento delle risorse decentrate variabili, nella misura massima dell'1,2% ed in coerenza con le finalità ed i presupposti applicativi della norma contrattuale richiamata;

DATO ATTO di come la presente deliberazione, relativa al Primo stralcio del progetto di Piano della Performance 2015 sarà sottoposta al parere dell'Organismo di Valutazione, a che sia verificata l'effettiva ricorrenza delle condizioni previste dalla disciplina contrattuale, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità idonei a consentire lo stanziamento di risorse decentrate aggiuntive, nella misura con la presente delibera stabilita;

DATO ATTO come l' eventuale stanziamento integrativo, ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del CCNL 01.04/1999, di risorse aggiuntive potrà essere compiuto nel rispetto, anticipatamente verificato, delle seguenti condizioni e dei relativi presupposti operativi:

- autorizzazione preventiva delle risorse destinate alla costituzione del fondo per la produttività nell'ambito del complesso della spesa per il personale, con indicazione della relativa copertura;
- valutazione preventiva dell'osservanza del quadro legale di riferimento, e cioè della necessaria verifica della possibile incidenza di nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in tema di contenimento della spesa per il personale;
- verifica preventiva del generale vincolo in materia di risorse decentrate stabilito dall'articolo 9 , comma 2 bis della legge 122/2010 e smi;
- **approvazione del piano della Performance individuale e di ente redatto per l'intero assetto organizzativo dell'Ente, con riferimento al complesso delle attività di mantenimento, consolidamento e miglioramento ascrivibili all'anno di gestione 2015;**

DATO ATTO come nelle more di **riapprovazione** del PEG 2015 e del connesso Piano della Performance organizzativa si intenda procedere alla individuazione di un primo stralcio di ambiti di progettualità da inserire nel più complesso quadro delle attività di cui retro , in considerazione del fatto che gli ambiti indicati appaiano sin da ora immediatamente operativi e urgenti per la attivazione di servizi a favore del cittadino (sportello TASI) e del cliente anche interno (vedi, da ultimo, progetto della fattura elettronica e dell'adeguamento del sistema contabile);

CONSIDERATO come le proposte degli ambiti di progettualità in questa sede adottate, quale primo stralcio delle attività organizzative performanti per l'anno in corso risultino essere coerenti e congruenti con i criteri e le finalità di cui al vigente sistema di performance ed al connesso sistema di valutazione del personale non dirigente;

CONSIDERATO COME si operi integrale rinvio ad ulteriore atto deliberativo per la **adozione** del complessivo Piano della Performance 2015, e per la **contestuale verifica delle condizioni e delle modalità di finanziamento** delle attività incentivanti di che si tratta;

RILEVATA, pertanto, la necessità di anticipare uno stralcio del Piano della Performance 2015, con gli obiettivi descritti come in allegato, caratterizzati da una descrizione compiuta,

analitica ed immediatamente operativa delle attività ivi descritte e con la individuazione del personale numericamente coinvolto, che l'Amministrazione intende incentivare con specifiche risorse di cui all'art. 15, CCNL 1.4.99, **ferma restando la facoltà di applicazione di risorse aggiuntive**, da individuare e quantificare, con separato atto deliberativo a seguito della adozione del progetto di riapprovazione di Bilancio di Previsione 2015;

DATO ATTO come alla valorizzazione dei singoli progetti incentivanti ed alla eventuale destinazione di risorse aggiuntive, da reperire ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del richiamato CCNL 01.04.1999, l'Amministrazione procederà con separato atto di approvazione del complesso del piano della performance e di contestuale verifica della ammissibilità delle operazioni di cui al citato comma 2 della disposizione contrattuale;

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce (***), espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 Dlgs 267/2000;

Delibera

1. Di approvare le allegate schede che costituiscono parte integrante del " I stralcio del Piano della Performance 2015" che sarà allegato al PEG 2015, per come rivisto in sede di adozione del progetto generale del bilancio 2015, da sottoporsi a riapprovazione tecnica;
2. Di rinviare ad ulteriore separato atto la approvazione del complesso del Piano della Performance 2015 e la contestuale verifica delle procedure di integrazione delle risorse decentrate dell'anno 2015 del personale non dirigente, ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del CCNL 1999;
3. Di rinviare alla successiva ed ulteriore sede deliberativa la determinazione della valorizzazione dei progetti in questa sede acquisiti, in base alla valutazione complessiva e comparata dell'intero Piano della Performance 2015, ed in base agli obiettivi prefigurati e secondo criteri di: complessità, economicità, disagio e numero di dipendenti coinvolti;

delibera altresì

di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del Dlgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'avviamento delle attività progettuali individuate e di proseguire l'avviata contrattazione decentrata integrativa.

(*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

08/06/2015

Il capo settore
Maria Caterina De Girolamo

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari che dovranno concretizzarsi con successivi atti amministrativi. In quella sede, gli stessi dovranno trovare debito riferimento negli stanziamenti PEG 2015 Orizzontali assegnati, in sede di Bilancio Preventivo 2015 e sue variazioni, al Responsabile del Settore di riferimento (Risorse Umane). Parere favorevole.

08/06/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 09/06/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 24/06/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

09/06/2015